



SCHEMA PROGETTO

- **SOCIETÀ**

Acea Ambiente s.r.l.

- **TITOLO PROGETTO**

CICLOCOMP - IL COMPOST NELLA FERTILIZZAZIONE PER UNA AGRICOLTURA SOSTENIBILE E CIRCOLARE

- **CATEGORIA PER LA QUALE SI INTENDE CANDIDARE IL PROGETTO**

TRANSIZIONE ECOLOGICA

- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

- **Fornire una sintetica descrizione del progetto, max 1000 caratteri (spazi inclusi). Il testo sarà utilizzato per la costruzione della pagina dedicata su Acea Ti Premia.**

Grazie al lavoro svolto negli impianti di Orvieto, Monterotondo Marittimo e Aprilia, Acea Ambiente produce compost di qualità a partire da frazione organica derivante da raccolta differenziata, sfalci e potature e fanghi di depurazione.

Allo scopo di approfondire le conoscenze sul compost e sul suo utilizzo in agricoltura in ottica di consumo e produzione responsabile, Acea Ambiente, collabora dal 2019 con il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia, Viterbo.

Per poter diffondere dati certi sulle opportunità derivanti dall'utilizzo del compost, i terreni dell'impianto di Orvieto sono stati coltivati con spandimento di compost a km0 prodotto presso l'impianto stesso.

Per fornire informazioni sempre più complete, nel 2022, sarà attivato uno studio che analizzerà gli effetti tossicologici ed etologici del compost sulla specie di collembolo *Folsomia candida*, specie che viene utilizzata come bioindicatore e per studi di ecotossicologia.

- **Obiettivi generali e specifici del progetto (max 500 caratteri)**

Il progetto ha l'obiettivo di ottenere dati e fornire evidenze sperimentali agli utilizzatori finali, nonché valorizzare le opportunità e benefici dell'utilizzo del compost come fertilizzante per l'aumento della sostanza organica dei terreni.

Ulteriore obiettivo è utilizzare il compost per rinaturalizzare le aree antistanti l'impianto mediante la realizzazione di un giardino naturalistico orientato al reinsediamento del più ampio numero di specie selvatiche di uccelli, insetti pronubi, piccoli mammiferi, piccoli rettili.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- **Coerenza con SDGs (indicare con quale/i SDGs dell'Agenda 2030 è coerente il progetto e indicare le correlazioni con i target specifici. Indicare l'SDG a cui si fa riferimento con una breve spiegazione. Max 1000 caratteri)**

Il progetto punta a contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli SDG's:

- **4 Istruzione di qualità** - Target 4.7, attraverso le partnership con l'Università della Tuscia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore
 - **11 Città e comunità sostenibili** - Target 11.6, in particolare riguardo alla gestione dei rifiuti e al Target 11.7 mediante la realizzazione di un giardino naturalistico attraverso il quale accogliere i visitatori e raccontare il progetto
 - **12 Consumo e produzione responsabile** - Target 12.6 e Target 12.8 attraverso l'accompagnamento delle imprese verso l'adozione di prodotti sostenibili
 - **15 Vita sulla terra** - Target 15.a attraverso l'investimento di risorse per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità e gli ecosistemi
 - **17 Partnership per obiettivi** – Target 17.17 promuovendo partenariati con Università e soggetti privati
- **Stakeholder impattati: analisi degli impatti sugli stakeholder target, sia in termini di ricadute positive che negative, con riflessione sulla relativa gestione. (max 800 caratteri)**

Il progetto vede come stakeholder diretti la Società stessa, l'Università della Tuscia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nonché il settore agricolo e florovivaistico e il pubblico su larga scala che vuole impiegare il prodotto a fini non commerciali.

Grazie alle linee guida che si intende fornire "per l'utilizzo del compost nella fertilizzazione secondo i parametri di sostenibilità Europe" indirettamente sono impattati dal progetto la comunità e il territorio, le aziende agricole, ulteriori enti di formazione e ricerca.

- **Aspetti di innovazione del progetto (processi, tecnologie, prodotti. Max 500 caratteri)**
Nel triennio 2020-2022 l'università della Tuscia ha eseguito lo studio di colture trattate con ammendante compostato misto a confronto con il protocollo di concimazione convenzionale, analizzando la biodiversità dei microrganismi del suolo, l'apporto di sostanze nutritive per le piante, la resa, la qualità tecnologica per l'industria.
Il protocollo prevede che nelle aree fertilizzate con compost o concime di sintesi, dopo il frumento, vengano seminate le patate, avvicendamento tipico della agricoltura dell'Alto Lazio, area prossima all'impianto.

- **Risultati raggiunti/attesi (KPI di misurazione. Max 500 caratteri)**
Il progetto evidenzia ottime rese e qualità della produzione equivalenti a quelle ottenute con la fertilizzazione minerale.
Il prossimo step sarà l'utilizzo del compost come substrato e fertilizzante di un giardino naturalistico ubicato nei terreni di proprietà e adiacenti l'impianto. Il giardino, che ospiterà 3 alveari per il biomonitoraggio dell'ecosistema ha l'obiettivo inoltre di divenire il luogo

preferenziale per la narrazione e la presentazione del progetto e delle altre iniziative di sostenibilità adottate dall'impianto.

○ **Partenariati/Collaborazioni (max 500 caratteri)**

- Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) per la sperimentazione sui terreni e sulle colture
- Università Cattolica del Sacro Cuore (sezione Piacenza e Cremona) per la sperimentazione sulla specie di collembolo *Folsomia candida*
- Koiné S.n.c. per la realizzazione del giardino naturalistico

○ **Eventuali campagne di comunicazione interna/esterna sviluppate (max 500 caratteri)**

- Presentazione del progetto al premio al concorso nazionale premio EMAS 2022
- Contestualmente all'installazione delle arnie e alla realizzazione del giardino naturalistico, è in corso un fotoreportage da parte del fotografo professionista Giuseppe Nucci (Premio POYi, pubblicazioni internazionali su riviste quali National Geographic, New York Times, Stern, Le Monde, Wired, Days Japan e Internazionale)
- In corso la pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche a carattere nazionale e internazionale.

○ **Note (max 300 caratteri, spazi inclusi)**

● **COMPOSIZIONE DEL TEAM DI PROGETTO**

- **Indicare il Responsabile progetto (nome e cognome, Società/Funzione di appartenenza) e gli altri membri del Team e relativo ruolo agito (nome e cognome, Società/Funzione di appartenenza)**

Responsabile progetto: Custodi Giorgio, Acea Ambiente, Responsabile Rifiuti speciali

Team di progetto:

- Matteo Sganappa, Acea Ambiente, Responsabile Polo Impiantistico di Orvieto
- Daniele Cecili, Acea Ambiente, Responsabile Compostaggi
- Marco Berni, Acea Ambiente, Responsabile Gestione Ambientale Polo Impiantistico di Orvieto
- Andrea Sordini, Acea Ambiente, Responsabile Sicurezza e Certificazioni
- Riccardo Dragoni, Acea Ambiente, Responsabile, Esercizio e Manutenzione impianto
- Egwu Narciso Rawlings, Acea Ambiente
- Carlo Brunetti, Acea Ambiente, RSPP

- Bogi Alessandro, Acea Ambiente, Responsabile Unità Commerciale
- Sbardella Ettore, Acea Ambiente, Unità Commerciale
- Stefano Bonini, Acea Ambiente, Unità Commerciale
- Simone Proietti, Responsabile Risk&Compliance, Sicurezza e Servizi Ambientali
- Stefania Chiantello, Acea Ambiente, Risk&Compliance, Sicurezza e Servizi Ambientali
- Claudia Lena, Acea Ambiente, Business Process Improvement
- Prof. Gabriele Chilosì, Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF)

• TIMING PROGETTO

- **Indicare lo stato di avanzamento del progetto (es.: realizzato da...lanciato/presentato il ...)**

Le attività di collaborazione con l'università della Tuscia sono state avviate nel 2019 e la ricerca e la sperimentazione sono in pieno svolgimento.

La sperimentazione patata - frumento è in campo.

Le attività di ricerca sul bioindicatore *Folsomia candida* saranno condotte per tutto il 2022.

Il progetto è stato presentato tra i candidati al premio EMAS 2022 nella sezione "migliore iniziative di economia circolare" ed ha ottenuto la vittoria con la seguente motivazione:

"Acea Ambiente ha saputo valorizzare il compost prodotto dai suoi impianti di compostaggio, registrati EMAS, attraverso un progetto di sperimentazione, avviato in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia, che ha portato a definire una specifica Linea Guida per l'utilizzazione del compost nella fertilizzazione secondo i parametri di sostenibilità europei. La sperimentazione triennale (2020/2022) condotta secondo le specifiche definite nelle Linee Guida, ha permesso di ottenere rese e qualità della produzione equivalenti a quelle ottenute con la fertilizzazione minerale. Il progetto assume quindi una doppia valenza: realizzare i principi della circolarità e contribuire e contribuire alla tutela del suolo".

A corredo della **SCHEDA PROGETTO**, che deve essere inviata alla mail aceagreencup2022@aceaspa.it, è necessario allegare foto e video ed eventuale altra documentazione integrativa in formato .pdf.